



Rd. *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANTA'

PROT. n. 850/A. LP. 4205.

Roma 20 luglio 2007

OGGETTO : Provvedimenti medico-legali di idoneità da parte delle CC.MM.OO. e conseguente ricorso.

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE SEDE

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO GESTIONALI
Settore 3° Sanitario ROMA

ALLA DIREZIONE INTERREGIONALE DELLA P. DI S.
PER LE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE
D'AOSTA
Ufficio di Coordinamento Sanitario TORINO

ALLA DIREZIONE INTERREGIONALE DELLA P. DI S.
PER LA REGIONE LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
Ufficio di Coordinamento Sanitario MILANO

ALLA DIREZIONE INTERREGIONALE DELLA P. DI S.
PER LE REGIONI VENETO, FRULLI VENEZIA GIULIA E
TRENTINO ALTO ADIGE
Ufficio di Coordinamento Sanitario PADOVA





Ministero della Difesa

Direzione Generale della Sanità Militare

M. D.	GSAN	Prot.: n. 0005000	Data: 09 Marzo 2007
Tit. 006	Cla. 00	Scia.	

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE
Via Santo Stefano Rotondo 4 - 00184 ROMA
Tel. 06 777039003 - FAX 06 4735.5807

PDC: Col. ma L. LISTA

OGGETTO: Direttiva sulle procedure per gli accertamenti sanitari in tema di idoneità al servizio del competente *Ufficiale medico (D.S.S.)*, della Commissione Medica Ospedaliera (C.M.O.) e della Commissione Medica di 2^a Istanza (C.M. di 2^a Istanza).

ELENCO INDIRIZZI: ALLEGATO A)

SEGUITO: a) fl. N. 0025228 del 21.12.2006
b) fl. N. 0025344 del 22.12.2006

ALLEGATI: B) Mod.-ML: Certificazione Sanitaria
C) Mod.-GL: Rapporto Informativo
D) Mod.-BI: Comunicazione PML
E) Mod.-GL2: Invio C.M. 2^a Istanza
F) D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461
G) Decreto 12 febbraio 2004
H) Decreto 21 dicembre 2006

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

A seguito del nuovo assetto territoriale interforze degli Organismi Sanitari Militari, la nuova competenza territoriale delle Commissioni Mediche Indicate in oggetto è stata definita con il Decreto Dirigenziale 21 dicembre 2006 di questo Dicastero, in Allegato H, diramato con il foglio a seguito in a) e pubblicato nella G.U. n. 302 del 30.12.2006.

La riorganizzazione ha comportato una sostanziale riduzione degli organi medico-legali e la contestuale istituzione di Commissioni mediche interforze con posizioni organicamente definite.

Le Commissioni mediche interforze rispettano pienamente quanto previsto dal D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 in Allegato F e di seguito denominato Regolamento che, dall'entrata in vigore, ha introdotto importanti modifiche anche nella composizione delle

stesse Commissioni, -assicurata solo funzionalmente fino all'avvio della nuova riorganizzazione.

Con la Direttiva a seguito in b), oltre le nuove competenze territoriali degli Organismi Sanitari Militari, sono stati delineati alcuni aspetti delle procedure per la Rassegna e l'Osservazione presso i neocostituiti Dipartimenti Militari di Medicina Legale (D.M.M.L.).

Con la presente Direttiva, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, vengono delineate le procedure per gli accertamenti concernenti l'idoneità al servizio, armonizzate con la regolamentazione specifica riguardante il personale militare del Ministero della Difesa.

Sarà cura dei Comandi/Ispettorato/Direzione di Sanità provvedere a impartire eventuali disposizioni di dettaglio in relazione alla specificità della F.A./CC. di appartenenza del militare.

Per il personale militare in servizio permanente e delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, ai sensi del Regolamento, gli accertamenti finalizzati alla verifica della idoneità e di altre forme di inabilità devono essere effettuati dalle C.M.O., secondo quanto previsto dall'art. 15 che, per le modalità applicative, rinvia all'art. 6 del medesimo Regolamento.

Gli aspetti procedurali di dettaglio sulle modalità di svolgimento dei lavori delle Commissioni mediche sono disciplinati dal *Decreto 12 febbraio 2004* (pubblicato nella G.U. n. 44 del 23.02.2004 e di seguito denominato Decreto).

Tuttavia non di rado, a causa dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione degli accertamenti sanitari, si verificano ricadute negative sia per l'Amministrazione, che viene privata della forza lavoro anche per periodi superiori al reale stato inabilitante del militare, sia per lo stesso personale che, oltre a dover attendere il giudizio valutativo, può anche incorrere nelle decurtazioni stipendiali previste dalle disposizioni vigenti.

In un tale contesto questa Direzione Generale ritiene indispensabile ottimizzare, snellire ed armonizzare le procedure e le prassi seguite in tema di idoneità al servizio presso gli Enti della Difesa.

L'attuale organizzazione territoriale e di aderenza della Sanità Militare assicura ad ogni ente-distaccamento-reparto (E.D.R.) la possibilità di avvalersi della consulenza tecnico-sanitaria di un competente ufficiale medico (di seguito denominato D.S.S) del servizio sanitario di riferimento per poter verificare, attraverso un suo intervento, la condizione sanitaria del militare e sanzionare una decisione sanitaria e/o predisporre gli atti necessari alla richiesta di accertamenti da eseguirsi presso le Commissioni mediche.

Sulla base delle considerazioni sopra formulate e tenendo conto delle disposizioni vigenti verranno quindi delineate - sia per il D.S.S. e gli E.D.R., sia per la C.M.O. e la C.M. di 2^a Istanza - alcune nuove indicazioni procedurali concernenti criteri, termini e modalità di attuazione delle attività finalizzate alla verifica della idoneità al servizio.

Si precisa, infine, che per il personale civile di questo Dicastero continuano a trovare applicazione, in materia di assenza dal servizio per infermità, le direttive contenute nelle circolari n. G/26 datata 25.01.97 e n. 0048323 datata 27.07.05 della Direzione Generale per gli Impiegati Civili.

1. INDICAZIONI PROCEDURALI PER IL D.S.S.

La scelta della procedura da seguire per attivare un accertamento medico-legale finalizzato alla verifica della idoneità in generale, presuppone una corretta valutazione della condizione o storia sanitaria che ne va a costituire il presupposto.

Infatti, diversamente da altre categorie di dipendenti pubblici, i cui contratti collettivi prevedono la legittimazione di periodi di inidoneità/inabilità al servizio attraverso il semplice istituto dell' "assenza per malattia", per il personale militare la peculiarità della condizione o storia sanitaria che si prospetta comporta l'adozione di decisioni sanitarie da cui possono scaturire provvedimenti medico-legali distinti quali:

- la licenza straordinaria per gravi motivi;
- la licenza di convalescenza;
- l'aspettativa per infermità;
- il collocamento in congedo per infermità.

In un tale ambito è doveroso sottolineare e ribadire con incisività che in sede di valutazione da parte del D.S.S., possono essere frequentemente gestite, per competenza e senza l'intervento di organi collegiali, condizioni o iter sanitari che determinano periodi di assenza dal servizio per temporanea inabilità conseguente ad uno stato di malattia e/o convalescenza.

Si ritiene altresì necessario, prima di delineare e richiamare gli aspetti procedurali connessi, definire e inquadrare correttamente le condizioni sanitarie cui si fa riferimento nell'applicazione della presente Direttiva. -

1. **Malattia:** si definisce *"quella modificazione peggiorativa dello stato anteriore a carattere dinamico, estrinsecatesi in un disordine funzionale apprezzabile (di una parte o dell'intero organismo) che determina una condizione inabilitante per una effettiva limitazione della vita organica e, soprattutto, della vita di relazione e richiede un intervento terapeutico per quanto modesto"*.
2. **Convalescenza:** si definisce quello *"stato di transizione dal superamento di uno stato di debilitazione o di una malattia, necessario al recupero dell' efficienza psico-fisica ovvero di una condizione di salute necessaria ai fini dello svolgimento del servizio"*.

Sulla base delle considerazioni sopra formulate ed in relazione alle condizioni descritte, il D.S.S. può adottare le corrispondenti decisioni/proposte sanitarie, indicate nella tabella seguente, utilizzando un modello di certificazione sanitaria conforme al Modello-ML in allegato B.

TABELLA DELLE DECISIONI SANITARIE DEL D.S.S.

	CONDIZIONE SANITARIA	DECISIONE/PROPOSTA del D.S.S	DURATA	NOTE
A.	Stato di MALATTIA.	Riconosciuto AMMALATO con prognosi clinica inabilitante fino al S.G.	Fino a guarigione clinica utile.	① ②
B.	Stato di CONVALESCENZA senza necessità di visita presso strutture sanitarie militari.	Riconosciuto CONVALESCENTE con prognosi clinica inabilitante fino al S.G.	Fino a recupero condizione psico-fisica utile.	① ③
C.	Stato di MALATTIA o CONVALESCENZA con necessità di visita presso strutture sanitarie militari.	Richiesta motivata di accertamento e inquadramento diagnostico ai fini di P.M.L.		④
D.	Scadenza periodi Malattia/Convalescenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione P.M.L. come da condizione A o B • Richiesta motivata di accertamento e inquadramento diagnostico ai fini di P.M.L. qualora si verifichi la condizione C. • Conferma dell'idoneità al servizio. • Proposta di accertamento con visita collegiale (C.M.O.) 	Vedi condizione A o B.	⑤ ④ ⑥ ⑦ ⑨
E.	Ogni altra condizione segnalata o apprezzata che possa determinare una inidoneità permanente al servizio o altre forme di inabilità.	Proposta di accertamento con visita collegiale (C.M.O.).		⑧ ⑨
F.	Attesa di convocazione per visita collegiale della C.M.O.	Temporanea Non Idoneità in attesa di P.M.L. con visita collegiale (C.M.O.).	Fino a data di convocazione a visita collegiale (C.M.O.).	⑩

NOTE ED AVVERTENZE GENERALI

- ⓐ Il D.S.S. dovrà indicare se tale condizione è conseguenza, se del caso "in misura prevalente":
- o di lesione/infermità dipendente o meno da causa di servizio;
 - o di ferite o lesioni traumatiche riportate in servizio;
 - o altre condizioni sanitarie previste da disposizioni speciali.
- ⓑ Nel caso in cui la prognosi indicata comporti un'assenza continuativa superiore a 90 giorni, il Comando di appartenenza, 20 giorni prima della scadenza del periodo prescritto e, comunque, ove ricorra il caso, 30 giorni prima della scadenza del periodo massimo di assenza dal servizio previsto nel quinquennio di valutazione, provvede a predisporre la richiesta dell'accertamento sanitario alla competente C.M.O.
- ⓒ Nel caso in cui la prognosi indicata comporti un'assenza continuativa superiore a 60 giorni, 20 giorni prima della scadenza di tale periodo, il Comando di appartenenza provvederà, analogamente per quant'altro indicato nella nota ⓐ, a predisporre la richiesta dell'accertamento sanitario alla competente C.M.O. Si precisa che il periodo prescrivibile di convalescenza è cumulabile con un periodo precedente di assenza per stato di malattia, in quanto si tratta di condizione medico-legale distinta e specificatamente prevista per il personale militare.
- ⓓ In tal caso, il D.S.S. individua la struttura sanitaria militare dotata delle necessarie capacità diagnostiche, prenotando l'accertamento richiesto. Il Direttore o Ufficiale Superiore medico delegato del D.M.M.L.C.O./POLICLINICO redige una certificazione sanitaria, conforme al Modello-ML in allegato B, ed adotta in forma monocratica la decisione sanitaria, con le stesse modalità previste per il D.S.S. nei casi di MALATTIA o CONVALESCENZA (condizioni A e B), proponendo agli E.D.R. richiedenti il P.M.L. del caso.
- ⓔ Ove necessario e sempre che non siano intervenuti i termini di cui alle note ⓐ e ⓑ.
- ⓕ Il D.S.S. può direttamente decidere e proporre al Comando di confermare l'idoneità al servizio già posseduta dal militare subito prima del periodo di assenza dal servizio. Dovrà invece disporre l'invio a visita collegiale solo nei casi in cui:
- a) la patologia abbia lasciato esiti influenti sull'idoneità al servizio militare;
 - b) il periodo complessivo di assenza dal servizio abbia superato:
 - o 90 giorni continuativi per stato di MALATTIA;
 - o 60 giorni continuativi per stato di CONVALESCENZA.
- Per patologie di lieve entità la valutazione dell'idoneità da parte del D.S.S. all'atto del rientro in servizio non è di regola necessaria. Tale valutazione è però obbligatoria previa, occorrendo, visita diretta:
- o quando l'assenza sia stata superiore a 20 giorni;
 - o quando, considerata la natura e il tipo di patologia, possa risultare comunque necessaria una valutazione/approfondimento ai fini preventivi o medico-legali.
- ⓖ Il D.S.S. propone l'accertamento con visita collegiale presso la C.M.O. competente solo nei seguenti casi:
- a) il periodo di assenza dal servizio abbia superato i termini indicati nella nota ⓐ, lett. b);
 - b) motivato dubbio sulla persistenza della idoneità al servizio militare;
 - c) sussistenza motivata di condizioni permanentemente inabilitanti.
- ⓗ Durante il rapporto d'impiego il personale militare può essere sottoposto, a domanda o d'ufficio, alla verifica della idoneità al servizio, oltre che per istituti normativi direttamente connessi ad aspetti concernenti l'idoneità o motivi di salute, anche per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, di conseguenti benefici (equo indennizzo, indennità una tantum, ecc.) oppure in relazione a specifiche circostanze rilevate d'ufficio; in quest'ultimo caso devono essere forniti all'Ufficiale medico, attraverso una dettagliata relazione, gli elementi anamnestici e comportamentali a sostegno della richiesta di visita medico-collegiale.
- ⓘ Tale decisione, in via cautelativa ed eccezionale, può essere proposta dal D.S.S. al Comandante ove risulti necessario e non ricorrano le condizioni di cui ai punti A o B.

In conseguenza della disamina suesposta, compendiata nella precedente tabella e nelle relative note ed avvertenze generali, è del tutto evidente che, ai fini dell'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio del personale militare, occorre ben distinguere e definire le condizioni/vicende sanitarie da cui far originare la richiesta dell'accertamento di "inidoneità od altre forme d'inabilità", previsto dall'articolo 15 del Regolamento, con visita collegiale presso la Commissione Medica Ospedaliera territorialmente competente.

2. INDICAZIONI PROCEDURALI PER GLI E.D.R.

L'articolo 15 del citato Regolamento prevede che, ai fini dell'accertamento di inidoneità o di altre forme di inabilità venga inviata alla competente Commissione una "Relazione recante tutti gli elementi informativi disponibili".

A tal fine, quale linea guida per fornire gli elementi necessari alla corretta istruzione della pratica anche per la CMO, è stato predisposto il Modello-GL in allegato C.

Onde evitare le problematiche indicate in premessa e contenere gli eventuali disagi, ed in considerazione che tale accertamento deve essere avviato tempestivamente e definito il più presto possibile, gli E.D.R. dovranno curare di far pervenire, senza indugio, la richiesta di accertamento alla C.M.O.

Nel merito, si rammenta che l'articolo 13 del Regolamento prevede che le comunicazioni tra Uffici sono effettuate ordinariamente per via telematica, con le modalità previste dal 1° comma del medesimo articolo 13; il 2° comma prevede che "eventuali eccezioni alla procedura di comunicazione per via telematica devono essere debitamente motivate nella nota di trasmissione degli atti stessi".

A tal fine, onde consentire all'organo collegiale la tempestiva predisposizione degli atti formali di competenza, in assenza giustificata della via telematica, la relazione predisposta secondo il citato Modello-GL, dovrà essere anticipata a mezzo telefax.

3. INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA C.M.O.

L'articolo 6 del Regolamento e l'articolo 7 del Decreto definiscono compiutamente gli adempimenti della C.M.O.; tuttavia questa Direzione Generale, nell'ambito e nel rispetto di quanto già normativamente previsto, con particolare riferimento agli accertamenti in argomento, intende richiamare e definire alcuni aspetti essenziali ai fini della ottimizzazione dei tempi di alcuni adempimenti procedurali.

In particolare, alla ricezione per via telematica o telefax o qualunque altra celere modalità, la C.M.O. deve comunicare tempestivamente, con raccomandata A/R, inoltrata entro e non oltre 5 giorni lavorativi, la data, il luogo e l'ora in cui l'interessato deve presentarsi agli accertamenti sanitari.

Per tale aspetto, corre l'obbligo di evidenziare anche la previsione normativa contenuta nel Regolamento in ordine al termine, non inferiore a 10 giorni rispetto alla data della visita, entro il quale la comunicazione deve pervenire all'interessato.

In tale fase è opportuno che, sulla scorta degli elementi informativi già anticipati e pervenuti, vengano programmate, ove possibile, le visite specialistiche eventualmente necessarie.

Inoltre corre l'obbligo di richiamare l'attenzione dei Signori Direttori dei neocostituiti D.M.M.L. affinché, attraverso un'attenta ed assidua vigilanza sull'attività degli organi

collegiali, provvedano a sensibilizzare tutto il personale preposto alla puntuale e scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in tutti gli adempimenti di competenza, anche curando un costante aggiornamento della conoscenza delle vigenti disposizioni.

In particolare, tutti gli atti medico-legali che si compiono in un D.M.M.L. devono essere oggetto di accurata revisione affinché nella loro formulazione vengano evitati difetti di forma o deficienze di contenuto, irregolarità procedurali nonché stridenti discordanze fra premesse e conclusioni.

La comunicazione del provvedimento medico legale che abbia ricadute sulla idoneità al servizio deve essere attivata per via telematica o anticipata via telefax utilizzando il Modello-BI in allegato D.

4. INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA C.M. DI 2^A ISTANZA.

L'articolo 19 del Regolamento prevede per il personale militare, come per tutti gli altri dipendenti pubblici, la possibilità del ricorso amministrativo, limitatamente alla procedura di accertamento dell'idoneità al servizio.

Il termine per la presentazione del ricorso è fissato in 10 giorni dalla comunicazione del verbale della competente Commissione medica (C.M.O., C.M.V., C.M.I.C./ASL).

La pratica istruita dagli E.D.R. a seguito della presentazione del ricorso in argomento, viene inviata ad una delle neocostituite C.M. di 2^a Istanza, secondo la competenza territoriale ridefinita con Decreto 21 dicembre 2008 di questo Dicastero.

Con la presente Direttiva si intendono delineare, in generale, alcuni aspetti procedurali finalizzati ad ottimizzare ed agevolare il delicato compito delle Commissioni in argomento.

In primo luogo è auspicabile che, attraverso l'azione dei Signori Presidenti delle Commissioni di 2^a Istanza, vengano sensibilizzate tutte le Amministrazioni Pubbliche insistenti nei rispettivi bacini di utenza, affinché nella formulazione ed istruzione dei ricorsi in argomento, possano essere utilizzate le linee di indirizzo procedurali in argomento che, invece, dovranno essere osservate scrupolosamente dagli E.D.R. di questo Dicastero.

Il ricorso amministrativo avverso il giudizio in ordine all'idoneità al servizio, comunicato con il verbale della competente Commissione medica, entro 10 giorni dalla sua notifica deve essere presentato dall'interessato per il tramite dell'Ente di appartenenza.

Il competente ufficio dell'Amministrazione di appartenenza deve provvedere ad istruire lo stesso corredandolo di copia:

- del processo verbale oggetto del ricorso, unitamente alla eventuale documentazione sanitaria allegata o di riferimento;
- della relazione informativa prevista dall'articolo 15 del Regolamento, contenuta nel fascicolo istruttorio originario;
- di ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria in considerazione di eventuali specifiche motivazioni contenute nel ricorso.

Lo stesso Ufficio, utilizzando il Modello GL2 in allegato E, provvederà tempestivamente a trasmettere il ricorso alla competente C.M. di 2^a Istanza, dandone conoscenza all'interessato e alla Commissione medica che ha formulato il giudizio avverso il quale è stato proposto il ricorso.

Conseguentemente, la Commissione che ha emesso il verbale dovrà provvedere, eventualmente o se richiesto, a completare la pratica trasmettendo direttamente e tempestivamente alla competente C.M. di 2^a Istanza copia della documentazione sanitaria o specialistica di riferimento agli atti.

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 del Decreto, la C.M. di 2^a Istanza effettua gli accertamenti sanitari ed esprime i giudizi di competenza con le stesse modalità previste dall'articolo 6 del Regolamento e dagli articoli 6 e 7 del Decreto.

In particolare, in analogia a quanto stabilito con la presente Direttiva per la C.M.O., anche la C.M. di 2^a Istanza alla ricezione della pratica deve comunicare, tempestivamente, con raccomandata A/R inoltrata entro e non oltre 5 giorni lavorativi, la data, il luogo e l'ora in cui l'interessato deve presentarsi agli accertamenti sanitari; per tale aspetto corre l'obbligo di evidenziare anche la previsione normativa contenuta nel Regolamento in ordine al termine, non inferiore a 10 giorni rispetto alla data della visita, entro il quale la comunicazione deve pervenire all'interessato. Altresì, la comunicazione del medesimo invito deve essere inviata all'Amministrazione di appartenenza del dipendente, anche ai fini della composizione della Commissione, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento.

In considerazione della tipologia di accertamento sanitario richiesto alle C.M. di 2^a Istanza, le stesse potranno utilizzare il modello di verbale BL/S allegato al Decreto.

Per eventuali rettifiche/integrazioni, che non possono essere effettuate sul modello BL/S, potrà essere utilizzato il modello BL/G, pure allegato al citato Decreto.

Al termine della visita conclusiva, la comunicazione del provvedimento medico legale deve essere attivata per via telematica o anticipata via telefax utilizzando il Modello-BI in allegato D.

Il verbale redatto viene trasmesso entro 15 giorni in due esemplari in originale, ovvero in copia autentica, all'Amministrazione di appartenenza ed un esemplare alla competente Commissione medica che ha emesso il verbale, avverso cui è stato formulato il ricorso.

5. DISPOSIZIONI GENERALI.

Al fine di consentire la necessaria e tempestiva diramazione della presente direttiva, le nuove disposizioni delineate trovano applicazione a decorrere dal 1° aprile 2007.

Gli Ispettorati/Direzione/Comandi Sanitari di ciascuna F.A./CC. vorranno revocare o rettificare ogni eventuale disposizione emanata, anche in via provvisoria, che risulti in contrasto con le indicazioni procedurali contenute nella presente direttiva, ovvero procedere ad una attenta, scrupolosa e globale armonizzazione che, oltre a tenere conto dei criteri e delle linee di indirizzo generali della presente, non trascuri e rispetti eventuali procedure specifiche e peculiari di ciascuna F.A./CC., delineate in fonti normative o altre disposizioni di ogni rango.

IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. Michele DONVITO

Allegato: A
DIRETTIVA DIFESAN
PROT. n. 5000/2007

ELENCO INDIRIZZI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio Affari Militari	00100 ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere Militare	00100 ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Commissione Interministeriale Atti Giuridici Caduti in Guerra	00100 ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro	00100 ROMA
SEGRETERIA PARTICOLARE DEL MINISTRO DELLA DIFESA	00100 ROMA
SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	00100 ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	00100 ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli Affari militari	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO FORZE ALLEATE SUD-EUROPA	80100 NAPOLI
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	00100 ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE	00100 ROMA
COMANDO FORZE TERRESTRI ALLEATE SUD-EUROPA	37100 VERONA
COMANDO FORZE NAVALI ALLEATE SUD-EUROPA	80100 NAPOLI
COMANDO FORZE OPERATIVE TERRESTRI	37100 VERONA
COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	00100 ROMA
COMANDO OPERATIVO DELLE FORZE AEREE	44028 POGGIO RENATICO
COMANDO DELLA SQUADRA AEREA	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO	00100 ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	00100 ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI MILITARI, DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI E DELLA LEVA	00100 ROMA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE TELECOMUNICAZIONI, DELL'INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	00100 ROMA
ISPETTORATO PER IL RECLUTAMENTO E LE FORZE DI COMPLETAMENTO DELL'ESERCITO	50100 FIRENZE
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO	00145 ROMA
COMANDO REGIONE MILITARE NORD	35100 PADOVA
COMANDO REGIONE MILITARE SUD	80100 NAPOLI
COMANDO AUTONOMO DELLA SICILIA/COMANDO RFC INTERREGIONALE SUD	90100 PALERMO
COMANDO AUTONOMO DELLA SARDEGNA/COMANDO RFC REGIONALE	09100 CAGLIARI
COMANDO DELLE FORZE DI PROIEZIONE	20100 MILANO
COMANDO RFC INTERREGIONALE NORD	10100 TORINO
COMANDO RFC INTERREGIONALE SUD	90100 PALERMO
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO	60100 ANCONA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO	19100 LA SPEZIA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO	74100 TARANTO
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SARDEGNA	07024 LA MADDALENA
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SICILIA	98100 MESSINA
COMANDO 1 ^A REGIONE AEREA	20100 MILANO
COMANDO 3 ^A REGIONE AEREA	70100 BARI
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO DIPARTIMENTO DI SANITA' Ufficio Organizzazione Sanitaria	00100 ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO LOGISTICO AERONAUTICA MILITARE Servizio Sanitario	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Direzione di Sanità	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Sanitario	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELLE SCUOLE DELL'AERONAUTICA	00012 GUIDONIA

ISPETTORATO DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	00100 ROMA
ISPETTORATO DELL'AVIAZIONE PER LA MARINA	00100 ROMA
POLICLINICO MILITARE	00100 ROMA
COLLEGIO MEDICO LEGALE COMMISSIONE MEDICA DI 2 ^A ISTANZA	00100 ROMA 20100 MILANO
COMMISSIONE MEDICA DI 2 ^A ISTANZA	00100 ROMA
COMMISSIONE MEDICA DI 2 ^A ISTANZA	80100 NAPOLI
COMMISSIONE MEDICA DI 2 ^A ISTANZA	70100 BARI
CENTRO OSPEDALALIERO	20100 MILANO
CENTRO OSPEDALALIERO	74100 TARANTO
POLICLINICO MILITARE - DIPARTIMENTO DI LUNGADEGENZA	00040 ANZIO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	10100 TORINO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	20100 MILANO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	35100 PADOVA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	19100 LA SPEZIA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	50100 FIRENZE
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	00100 ROMA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	66100 CHIETI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	09100 CAGLIARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	81100 CASERTA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	70100 BARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	74100 TARANTO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	90100 PALERMO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	98100 MESSINA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE C.M.O. Augusta	96100 AUGUSTA
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'A.M.	20100 MILANO
UFFICIO DEL GENERALE INCARICATO DELLE FUNZIONI DI CAPO DEL CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO	00100 ROMA
COMANDO EUROFORZA OPERATIVA RAPIDA	50138 FIRENZE
COMANDO DI CORPO D'ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	21058 SOLBIATE OLONA
COMANDO DELLE TRUPPE ALPINE	39100 BOLZANO
1° COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE DI DIFESA	31029 V. VENETO
2° COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE DI DIFESA	80046 S. GIORGIO A CREMANO
VICECOMANDANTE DELLE FORZE E COMANDANTE DEI SUPPORTI FORZE OPERATIVE TERRESTRI	31100 TREVISO
COMANDO C4-IEW	00042 ANZIO

COMANDO MARINA DELLA CAPITALE	00100 ROMA
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	00100 ROMA
CENTRO ALTI STUDI	00100 ROMA
SCUOLA DI APPLICAZIONE I.S.M.E.	10100 TORINO
ISTITUTO STUDI MILITARI MARITTIMI	30100 VENEZIA
COMANDO SCUOLA DI GUERRA AEREA	50100 FIRENZE
SCUOLA DI APPLICAZIONE AERONAUTICA MILITARE	50100 FIRENZE
ACCADEMIA MILITARE	41100 MODENA
ACCADEMIA NAVALE	57100 LIVORNO
ACCADEMIA AERONAUTICA	80078 POZZUOLI
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	00100 ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	00100 ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO DI ROMA	00100 ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO DI VERONA	37100 VERONA
CORTE MILITARE DI APPELLO DI NAPOLI	80100 NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI VERONA	37100 VERONA
TRIBUNALE MILITARE DI TORINO	10100 TORINO
TRIBUNALE MILITARE DI PADOVA	35100 PADOVA
TRIBUNALE MILITARE DI LA SPEZIA	19100 LA SPEZIA
TRIBUNALE MILITARE DI ROMA	00100 ROMA
TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI	80100 NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI BARI	70100 BARI
TRIBUNALE MILITARE DI CAGLIARI	09100 CAGLIARI
TRIBUNALE MILITARE DI PALERMO	90100 PALERMO
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	00100 ROMA
CENTRO SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO	06034 FOLIGNO
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	00100 ROMA
COMANDO ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA MILITARE	67039 SULMONA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	00100 ROMA
COMMISSARIATO GENERALE ONORANZE DI CADUTI IN GUERRA	00100 ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DIFESA	00100 ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	00100 ROMA
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE INTERFORZE	00100 ROMA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE MILITARI VARI	00100 ROMA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	00100 ROMA

UFFICIO AUTONOMO LAVORI GENIO MILITARE PER MINISTERO DIFESA	00100 ROMA
UFFICIO AUTONOMO TELECOMUNICAZIONI GENIO MILITARE PER MINISTERO DIFESA	00100 ROMA
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE	50100 FIRENZE
CENTRO INTERFORZE STUDI APPLICAZIONI MILITARI	56100 SAN PIERO A GRADO
COMANDO SCUOLA DI AEROCOOPERAZIONE	00012 GUIDONIA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEO E INCURSORI	19100 LA SPEZIA
COMANDO FORZE DA SBARCO	72100 BRINDISI
POLIGONO SPERIMENTALE DI ADDESTRAMENTO INTERFORZE DI SALTO DI QUIRRA	08048 PERDASDEFUGU
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA	00100 R O M A
COMANDO 6 ^A REPARTO MANUTENZIONE ELICOTTERI	00040 PRATICA DI MARE

E per conoscenza:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Direzione Centrale degli Uffici Locali Via Cassina n. 3	00100 ROMA
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di Sanità Via Mariani n. 2	00100 ROMA
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei VV.FF. del Soccorso pubblico e della Difesa civile Ufficio Sanitario Via Genova n. 3	00100 ROMA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Via Luigi Daga n. 2	00100 ROMA
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI Corpo Forestale dello Stato Via Carducci n. 5	00100 ROMA

Modello - ML
Allegato: B
DIRETTIVA DIFESAN
PROT. N. 5000/2007

(Timbro Ente/Servizio Sanitario)

A:

A richiesta di (1)
ho sottoposto a visita medica il (2)
nato/a a (.....) il.....
in servizio presso
con l'incarico di
Per le risultanze clinico-diagnostiche apprezzate e annotate agli atti di questo
Ente/Servizio, il dipendente/militare interessato è riconosciuto (3):

- AMMALATO con prognosi clinica inabilitante fino al S.C.
- CONVALESCENTE con prognosi clinica inabilitante fino al S.C.
- GUARITO e in condizioni psico-fisiche tali da poter confermare l'idoneità al servizio già posseduta.
- In condizione psico-fisiche tali da poter confermare l'idoneità al servizio già posseduta.
- TEMPORANEAMENTE NON IDONEO AL SERVIZIO, in attesa di visita collegiale richiesta alla
C.M.O. (4)

Lo stato di malattia/convalescenza è determinato esclusivamente o in misura prevalente da:

- Infermità/lesione che, sulla base degli atti disponibili, risulta SI NON dipendente da causa di
servizio. (3) (5)
- Ferite o lesioni traumatiche riportate in servizio (6).
- (altro) (7)

ANNOTAZIONI:

L' Ufficiale Medico

- (1) Indicare il richiedente la visita: E.D.R., persona interessata, ecc.
- (2) Grado/qualifica, cognome o nome del dipendente/militare.
- (3) Barrare la casella relativa al giudizio che viene espresso.
- (4) Condizione F e nota 9 della Tabella delle decisioni del D.S.S. annessa alla Direttiva n. 5000/2007 di DIFESAN.
- (5) Riportare nelle annotazioni il Provvedimento di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio.
- (6) Altre condizioni sanitarie previste da disposizioni speciali (es.: Legge 27/2001, ecc.)
- (7) In tal caso è opportuno segnalare al Comando la ricorrenza dei presupposti per l'avvio d'ufficio della pratica per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

MODELLO - GL

Allegato: C

DIRETTIVA DIFESAN
 PROT. N. 5000/2007

(Denominazione E.D.R. con indirizzo, C.A.P., telefono, telefax ed e-mail)

Prot. N. add),

AI DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE
 di

Oggetto: Richiesta di accertamenti medico legali alla competente C.M.O.

Ai fini dell'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, si richiede di sottoporre a visita medica collegiale, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, il dipendente:

grado o qualifica		cognome		nome	
luogo di nascita		Prov.	data di nascita		
residente a		Prov.	A.S.L. di appartenenza		
Via-Piazza		numero civico		E-mail:	
incarico		sede			

SEZIONE A : AMMINISTRATIVA

(Da compilarsi a cura del competente Ufficio amministrativo)

ELEMENTI INFORMATIVI NON SANITARI¹:

Relazione allegata: SI NO

AI FINI DEL COMPUTO DEL PERIODO MASSIMO DI ASPETTATIVA FRUIBILE NEL QUINQUENNIO DI VALUTAZIONE, ALLA DATA DEL HA USUFRUITO DI GG. COMPLESSIVI²

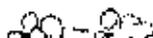
Prospetto assenze dal servizio per malattia/convalescenza/inabilità³: SI NO Allegato n.
 Documento matricolare o equivalente⁴: SI NO Allegato n.
 Copia certificazione sanitaria inerente l'assenza dal servizio SI NO Allegato n.

RIEPILOGO DELLE INFERMITA' LESIONI GIUDICATE AI FINI DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO

Infermità o lesione	Dipendenza	Tempestività domanda	P.V. Mod. n provvedimento definitivo	Dalato	C.M. 2° istanza o C.M.O o Direttore o Amministrazione o Ente

ANNOTAZIONI

¹ Riportare gli elementi informativi essenziali che caratterizzano la condizione per la quale risulta necessario l'accordamento sanitario presso la Commissione medica. Redigere relazione da allegare per peculiari condizioni.
² Tale comunicazione è sempre necessaria ed è obbligatoria al superamento di 180 giorni di assenza dal servizio.
³ Riportare tutte le assenze per malattia/convalescenza/inabilità nell'ultimo quinquennio; nel caso di accertamento di dipendenza da causa di servizio indicare anche eventuali assenze per l'infermità/lesione oggetto di valutazione, a decorrere dalla data di assunzione in servizio.
⁴ Il documento matricolare o equivalente deve essere aggiornato nella parte riguardanti i dati sanitari; ove non possa essere allegato tale documento matricolare riportare nel riepilogo almeno i dati relativi alle infermità/lesioni di maggior rilievo ai fini dell'accertamento.



SEZIONE B: SANITARIA

(Da compilarsi, per la parte di competenza, a cura dell' Ufficiale medico dell' E.D.R.)

L'accertamento sanitario è richiesto in quanto sussiste la necessità di una verifica in ordine all'idoneità⁵:

- PER SUPERAMENTO DEL PERIODO PREVISTO DI ASSENZA DAL SERVIZIO PER MALATTIA/CONVALESCENZA.
- AL TERMINE DI PERIODO DI ASSENZA DAL SERVIZIO DI GIORNI (.....).
- PER DUBBIO SULLA PERSISTENZA DELLA IDONEITÀ AL SERVIZIO MILITARE.
- PER CONDIZIONI DI SALUTE CHE FANNO PRESUMERE UNA PERMANENTE INABILITÀ AL SERVIZIO MILITARE.
- PER ALTRE FORME DI INABILITÀ⁶
.....
- NELL'AMBITO DELL'ACCERTAMENTO DI UNA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO E/O CONNESSI BENEFICI.
- A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SULLA BASE DI IDONEA CERTIFICAZIONE SANITARIA.
- ALTRO

IN ATTESA DELLA VISITA COLLEGIALE, L'INTERESSATO SI NON È STATO RICONOSCIUTO TEMPORANEAMENTE NON IDONEO AL SERVIZIO⁷.

ALTRI ELEMENTI INFORMATIVI (SANITARI)

.....
.....
.....
.....
.....

GIUDIZIO DIAGNOSTICO⁸

.....
.....
.....
.....

ALTRE ANNOTAZIONI:

.....
.....
.....

L' UFFICIALE MEDICO

IL COMANDANTE⁹

⁵ Berrare il caso che ricorre.

⁶ Indicare il tipo di inabilità (es. Impiego estero o altro, se previsto da disposizioni vigenti).

⁷ Condizione F e nota 9 della Tabella delle decisioni del D.S.S. annessa alla Direttiva n. 5000/2007 del DIFESAN.

⁸ Indicare la diagnosi motivo dell'accertamento sanitario presso la C.M.O..

⁹ Capo Ufficio, Direttore dell'Ente o Delegato.

MODELLO - BI

Allegato: D

DIRETTIVA DIFESAN

PROT. N. 5000/2007

(Denominazione Commissione Medica o CM II Istanza con indirizzo con CAP-telefono, telefax ed e.mail)

¹ Prof. N. addi,

AL(Amministrazione di appartenenza)

Oggetto: Comunicazione relativa al giudizio sulla idoneità al servizio del dipendente

grado o qualifica	cognome		nome	
luogo di nascita	Prov.	data di nascita	A.S.L. di appartenenza	
residenza a	Prov.	numeri civico		
Via-Piazza		numeri civico		
telefono	serlo	E-mail:.....@.....		

CON VERBALE MOD..... N..... DATAO DI QUESTA COMMISSIONE

È STATO GIUDICATO ²:

- IDONEO AL SERVIZIO D'ISTITUTO
- NON IDONEO TEMPORANEAMENTE AL SERVIZIO D'ISTITUTO PER GG.....
- NON IDONEO PERMANENTEMENTE AL SERVIZIO DI ISTITUTO NELLA FORMA PARZIALE ³
- NON IDONEO PERMANENTEMENTE AL SERVIZIO DI ISTITUTO³
- ALTRO ⁴

EVENTUALI INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente o delegato

1 Il presente modello deve essere inviato per posta elettronica o anticipato via telefax.
 2 Barrare la casella relativa alla voce che interessa.
 3 Le controindicazioni o indicazioni specifiche sono trascritte nel verbale di visita che verrà trasmesso.
 4 Giudizi espressamente richiesti dall'Amministrazione ed incidenti sulla idoneità al servizio, oppure altre formulazioni.

22-23

MODELLO - GL2

Allegato: E

DIRETTIVA DIFESAN
PROT. N. 500N/2007

(Denominazione F.D.R. con indirizzo, C.A.P., telefono, telefax ed e-mail)

¹ Prof. N. addi,

ALLA COMMISSIONE MEDICA DI 2^a ISTANZA

di

e, p.c. SIG

e, p.c. ² CMO CMV CMIC-ASL
di

OGGETTO: Ricorso avverso il giudizio concernente l'idoneità al servizio.

Ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, si trasmette il ricorso prodotto da:

grado e qualifica		cognome		nome	
luogo di nascita		Prov.	data di nascita		
residente a		Prov.	A.S.L. di appartenenza		
Via-Plazza		numero civico		e-mail	
incarico		sede			

avverso il giudizio sulla idoneità espresso con verbale Mod. ... n. datato

dalla ² CMO CMV CMIC-ASL di

SI ALLEGANO²

COPIA DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE MEDICA OGGETTO DEL RICORSO

COPIA DELLA RELAZIONE INFORMATIVA (allegata al fascicolo ex art.15 DPR 461/01)

ALTRO.....

EVENTUALI INDICAZIONI DELL'ENTE DI APPARTENENZA

Il Comandante (4)

¹ Il presente modello deve essere inviato per posta elettronica o anticipato via telefax

² Barrare la casella relativa alla voce che interessa

³ La Commissione medica interessata dovrà provvedere ad inviare copia degli accertamenti alla CM di II Istanza per via telematica o telefax

⁴ Capo Ufficio, Direttore dell'Ente o Delegato

23-23